

## CURA ITALIA: PUBBLICATE LE CIRCOLARI SULLE PRESTAZIONI PER FAMIGLIE E LAVORATORI

Il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, cosiddetto "Cura Italia", ha previsto **misure di sostegno** alle **famiglie** e ai **lavoratori**, connesse all'emergenza epidemiologica COVID -19.

L'articolo 23 del d.l. 18/2020 ha introdotto un **congedo indennizzato** per la cura dei minori. Possono fruire del congedo i genitori lavoratori dipendenti privati, lavoratori iscritti alla Gestione Separata, lavoratori autonomi iscritti all'INPS e lavoratori dipendenti pubblici. La **circolare INPS 25 marzo 2020, n. 45** fornisce le istruzioni operative per la fruizione dei congedi parentali e dei permessi retribuiti. In alternativa al congedo, con la **circolare INPS 24 marzo 2020, n. 44**, è stata prevista la possibilità per i genitori di richiedere un bonus per l'acquisto di **servizi di baby-sitting** nel limite massimo di **600 euro**. I destinatari di questa misura sono i dipendenti privati, gli iscritti alla Gestione Separata, i lavoratori autonomi, i lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti categorie di medici, infermieri, tecnici di laboratorio biomedico, tecnici di radiologia medica, operatori sociosanitari nonché al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La **circolare INPS 28 marzo 2020, n.47**, infine, illustra le seguenti **misure a sostegno del reddito** previste dal decreto-legge n. 18/2020, per la **sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa** per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- Cassa integrazione salariale ordinaria e assegno ordinario;
- Cassa integrazione ordinaria per le aziende che si trovano in Cassa integrazione straordinaria;
- Assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale (FIS);
- Assegno ordinario dei Fondi bilaterali di cui all'articolo 26 del D.lgs n. 148/2015 e Fondi Trentino e Bolzano-Alto Adige;
- Cassa integrazione speciale per gli operai e impiegati a tempo indeterminato dipendenti da imprese agricole
- Cassa integrazione in deroga.

## "IO RESTO A CASA": IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI INFORMATIVI DELL'INPS

In seguito all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, che ha esteso a tutto il territorio nazionale le disposizioni precedentemente previste solo per alcune zone del Paese, l'INPS ha disposto che tutti i **servizi informativi** siano resi attraverso il potenziamento dei canali telefonici e telematici e integralmente assicurati dal servizio di **sportello telefonico provinciale**, attivi con gli stessi standard di qualità e nelle consuete fasce orarie di apertura al pubblico (8.30 – 12.30).

Resta attivo il Contact center nazionale al numero 803 164 da rete fissa e 06 164 164 da telefonia mobile.

Sono molteplici i **canali di informazione** alternativi allo sportello fisico offerti dall'Istituto:

- Portale internet,
- App mobile,
- Contact center multicanale,
- Cassetti previdenziali dedicati alle aziende e ai soggetti abilitati e caselle di posta dedicate per gli enti di patronato.

## DECRETO CURA ITALIA: PIÙ SEMPLICE L'ACCESSO AI SERVIZI WEB E L'ATTRIBUZIONE DEL PIN

Le nuove prestazioni introdotte dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto "Cura Italia") saranno accessibili esclusivamente in **modalità telematica**, attraverso l'utilizzo delle credenziali già in possesso degli utenti.

Inoltre, per garantire a tutti i cittadini il diritto di accesso alle prestazioni economiche e agli altri servizi individuali con **modalità interamente telematiche**, l'Istituto ha messo in atto un duplice intervento rivolto a:

- semplificare la modalità di compilazione e invio on line per alcune delle domande di prestazione per l'emergenza Covid-19;
- apprestare una nuova procedura di rilascio diretto del PIN dispositivo tramite riconoscimento a distanza.

## DECRETO CURA ITALIA: L'IMPEGNO DELL'INPS

In ottemperanza al **Decreto Cura Italia** l'INPS è pronto a gestire **10 miliardi di euro** per circa **11 milioni di utenti** tra prestazioni di Cassa Integrazione e gli altri strumenti di sostegno al reddito. Uno sforzo più ingente di quello che ha visto l'INPS impegnato sul Reddito di Cittadinanza e Quota 100, sia in termini di risorse economiche che in termini di utenti.

È di massimo interesse dell'Istituto specificare che **non esiste alcun click day**, inteso come finestra entro la quale si possono fare domande di prestazioni.

**Le domande saranno aperte a tutti e ci sarà un giorno di inizio, con un click.**

## DECRETO CURA ITALIA: LE INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI INPS

Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ha introdotto **diverse misure** a sostegno dei lavoratori, delle famiglie e delle imprese per far fronte all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19.

L'INPS ha fornito le prime informazioni:

- su **congedi parentali, permessi legge n. 104/92, e bonus baby-sitting**;
- sulla proroga dei termini di presentazione delle domande di **NASPI, di DIS-COLL e di disoccupazione agricola**;
- sulle tutele previste in materia di **Cassa integrazione ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga**;
- su **cinque indennità** previste per il mese di marzo 2020 a favore di particolari categorie di lavoratori autonomi, parasubordinati e subordinati.

## SOSPENSIONE ADEMPIMENTI E VERSAMENTI CONTRIBUTIVI

Il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 ha disposto [la sospensione degli adempimenti e del versamento dei contributi previdenziali](#) e assistenziali a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

I [destinatari della sospensione](#) (pdf 169KB) sono:

- datori di lavoro privati (anche [datori di lavoro domestico](#), aziende del settore agricolo, aziende con natura giuridica privata con dipendenti iscritti alla gestione pubblica);
- aziende dei settori del **turismo, della cultura, dello spettacolo, delle attività ricreative, della ristorazione**, degli asili nido, dei trasporti, del terzo settore e le imprese turistico-ricettive, agenzie di viaggio e turismo e tour operator;
- lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, agricoli);
- **società, enti e associazioni sportive**;
- Soggetti esercenti **attività d'impresa, arte o professione con ricavi fino a 2 milioni di euro** nello scorso anno;
- committenti e liberi professionisti iscritti alla Gestione Separata.

I contributi previdenziali e assistenziali oggetto di sospensione sono quelli con scadenza legale di adempimento e di versamento nell'arco temporale dal **23 febbraio al 30 aprile 2020**.

In tale sospensione rientrano anche quelli relativi alla [quota a carico dei lavoratori](#), fermo restando l'**obbligo di riversamento all'Istituto entro la data di ripresa dei versamenti in un'unica soluzione**, senza applicazione di sanzioni e interessi, **o mediante rateizzazione**, fino a un massimo di cinque rate mensili dello stesso importo, senza applicazione di sanzioni e interessi.

Sono altresì sospesi:

- Versamenti per Fondo di Tesoreria;
- Emissione avvisi di addebito e diffide ex art. 2 D.L. 463/83;
- Durc con data scadenza **validità compresa tra il 31 gennaio e il 15 aprile**;
- Versamenti delle rate di dilazione.

## POSTE ITALIANE: PAGAMENTI IN CONTANTI PRESTAZIONI INPS

Per fronteggiare l'emergenza COVID-19, che sta comportando la chiusura di alcuni uffici postali, l'INPS garantisce, su tutto il territorio nazionale, la **continuità dei pagamenti delle prestazioni pensionistiche** e di quelle di sostegno al reddito di lavoratori e famiglie, erogati a favore dei soggetti che hanno mantenuto l'opzione per la riscossione in contanti presso lo sportello postale. Pertanto, le somme spettanti possono essere riscosse anche in **uffici postali** diversi da quelli in cui è ordinariamente effettuato il pagamento della prestazione, purché muniti dei seguenti documenti:

- documento di identità;
- documento attestante il codice fiscale.

Per informazioni sull'operatività dei singoli uffici postali, si rinvia alle comunicazioni fornite da Poste Italiane S.p.A. sul sito [www.poste.it](http://www.poste.it).

## COVID-19: LE MISURE PRECAUZIONALI DELL'INPS

L'INPS, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, ha adottato [misure precauzionali e preventive](#), e ha avviato una campagna informativa mirata a fornire tutte le indicazioni necessarie ai cittadini.

L'Istituto ha attivato un **Comitato permanente** che monitora costantemente la situazione di tutte le strutture territoriali INPS, allo scopo di mettere in atto le procedure più idonee in **coordinamento con le autorità competenti e ha disposto diverse limitazioni dell'accesso ai servizi di front-end fisico** e l'eventuale attivazione di servizi alternativi al fine di garantire il proseguo delle attività.

L'INPS ha attivato i nuovi [numeri telefonici](#) per contattare gli uffici provinciali di tutte le province d'Italia, con l'obiettivo di fornire informazioni e supporto agli utenti anche a distanza e ha inoltre provveduto alla chiusura di temporanea di [alcune sedi INPS](#) al fine di predisporre le necessarie operazioni di sanificazione.

## CASSETTA POSTALE ONLINE

A causa dell'emergenza sanitaria in corso Poste Italiane ha modificato i servizi di recapito postale in diversi Comuni dove potrebbero verificarsi ritardi. Sul sito e sull'app INPS Mobile è disponibile il servizio di [Cassetta postale online](#), che consente agli utenti di consultare alcune delle comunicazioni inviate dall'Istituto.

## ATTIVITÀ DEI CENTRI MEDICO-LEGALI: SOSPENSIONE DELLE VISITE E COMUNICAZIONI AI CITTADINI

In tutto il territorio nazionale sono sospese le visite medico-legali per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità. Per tutti i soggetti già convocati e interessati alla sospensione è previsto l'invio di SMS del rinvio della visita per emergenza Covid-19. Nelle more della sospensione saranno esaminate le sole domande presentate ai sensi della L. 80/2006 (malati oncologici). I cittadini potranno inviare la documentazione sanitaria alla casella istituzionale medico-legale di sede dedicata. Se la documentazione sarà esaustiva, probante e completa, potrà essere utilmente valutata ai fini di una possibile definizione su atti.

## CERTIFICAZIONE UNICA: LE ALTERNATIVE ALLO SPORTELLO FISICO

L'Istituto mette a disposizione degli utenti diversi canali telematici per l'acquisizione della [Certificazione Unica 2020](#):

- il portale istituzionale accedendo con il proprio PIN o SPID, CNS e CIE;
- l'app INPS Mobile da smartphone o tablet, disponibile per dispositivi Android e Apple iOS, accedendo con il proprio PIN o SPID;
- il numero verde dedicato 800 434 320, sia da rete fissa che mobile, servizio con risponditore automatico, per richiedere la Certificazione Unica che sarà inviata al domicilio di residenza;
- il Contact Center INPS al numero verde 803 164 da rete fissa o 06 164 164 da rete mobile (con costi variabili in base al piano tariffario applicato dal gestore telefonico del chiamante), servizio con operatore, per richiedere la Certificazione Unica che sarà inviata al domicilio di residenza.

## I TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE

Il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, ha previsto [misure speciali a sostegno delle imprese e dei lavoratori](#) che svolgono attività in quella che, all'inizio dell'emergenza sanitaria da COVID-19, era stata definita "zona rossa".

Questa zona comprende i Comuni individuati nell'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020:

Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, Vò.

La [circolare INPS 12 marzo 2020, n. 38](#) fornisce istruzioni operative per richiedere i seguenti trattamenti di integrazione salariale:

- Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) e assegno ordinario;
- Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria;
- Fondo di Integrazione Salariale (FIS);
- Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD);
- CIG in deroga per le Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna;
- indennità ai lavoratori autonomi.

## PENSIONATI ALL'ESTERO: SOSPENSIONE DELL'ACCERTAMENTO DELL'ESISTENZA IN VITA

A causa della pandemia da COVID-19 l'INPS ha concordato con Citibank la sospensione delle attività connesse all'[accertamento dell'esistenza in vita](#) riferito al 2019 e al 2020. La sospensione è stata decisa al fine di salvaguardare la salute dei pensionati e di tutti i soggetti coinvolti nell'attività di verifica.